





LEGNO E CLASSE A, NEL TREVIGIANO

DI ANTONIA SOLARI

LA PROGETTAZIONE VIRTUOSA È POSSIBILE: STRUTTURA PORTANTE
IN X-LAM, ESSENZA DI LARICE PER SERRAMENTI E RIVESTIMENTI,
STUDIO DELLA CLIMATIZZAZIONE NATURALE E IL GIOCO È FATTO



“Volevamo un edificio semplice nelle linee ma tradizionale e naturale nell’uso dei materiali, costruito attraverso tecniche comportanti il minor impatto ambientale possibile” Da questa dichiarazione di intenti di Maria Grazia Martinelli, proprietaria e progettista, ha avuto inizio il disegno per la sua casa di Silea, in provincia di Treviso, sviluppata dallo studio di architettura Martinelli Monti Pesavento (www.mmpstudio.it).

Fra i criteri costruttivi, il rispetto della bioarchitettura: le vetrate nel prospetto sud consentono il massimo irraggiamento invernale sfruttando il sole come naturale fonte di calore, viceversa in estate l’ombreggiatura del pergolato protegge la casa dal calore estivo. Il prospetto nord è più chiuso e i lucernai creano un effetto di ventilazione a “camino”, consentendo una circolazione d’aria efficace. La



Nella pagina precedente, il prospetto verso sud, protetto dal pergolato. In questa pagina, la zona giorno e gli spazi all'aperto.

struttura portante è in X-LAM (sistema costruttivo che si basa sull'utilizzo di pannelli in legno massiccio a strati incrociati, che assumono, in base alle condizioni di carico, funzione di piastre e/o lastre), accoppiata con isolanti in fibra di legno intonacati. Una soluzione costruttiva che ha permesso al progetto di raggiungere la classe A di risparmio energetico. La copertura a falda asimmetrica è in tegole piane di cotto, materiale naturale e ulteriore attestato di attenzione dei progettisti verso l'ambiente. Filo conduttore del progetto è stato l'uso del legno, un esempio è il larice, usato



come unico materiale per serramenti e rivestimenti. In ingresso, al centro della zona giorno, una pavimentazione in quarzite grigia tagliata a spacco delimita il volume geometrico che avvolge la scala e i servizi. Fra le aziende esecutrici, WoodBau per la struttura in legno e l'impresa Calzavara per gli scavi e la platea. Il volume complessivo dell'involucro è di 540 metri cubi e la realizzazione è costata 300 mila euro. "Per gli arredi abbiamo puntato sull'accostamento di pezzi dal design essenziale, in parte realizzati da artigiani, come il tavolo dello studio in ferro naturale e pietra serena, il divano in pelle nera, le armadiature, il tavolo da pranzo e le lampade lanterna del corridoio a doppia altezza", racconta Maria Grazia Martinelli. Non mancano pezzi vintage, come le sedie



Il legno di larice è il comune denominatore per infissi e rivestimenti e viene usato anche in bagno.

di Marcel Breuer per Knoll, le poltroncine svedesi degli anni 50, gli specchi del bagno, le lampade a sospensione di George Nelson, e di Castiglioni. Progettazione puntuale anche per il bagno, che occupa un unico ambiente diviso dalla vasca; in questo spazio, il piatto doccia su misura, anch'esso in legno, è lungo quanto la vasca. I sanitari sono di Duravit e la rubinetteria è di Zazzeri. Per le lampade del bagno sono state realizzate delle staffe e utilizzate lampadine di Ingo Mauer.



PROSPETTI LATERALI



PIANTA PRIMO PIANO



LEGENDA

- 1. Porticato
- 2. Corridoi
- 3. Camera da letto
- 4. Copertura
- 5/8. Scala
- 6. Bagno
- 7. Camera padronale
- 9. Spazio living
- 10. Bagno e disimpegno
- 11. Spazio living
- 12. Cucina
- 13. Pergolato

PIANTA PIANO TERRA



Il piano terra ospita la zona giorno e l'ampia cucina mentre al primo piano sono state comprese la camera da letto padronale e una seconda camera da letto.